

# IVG

## Rifiuti, convegno Cisl a Savona: “Chiudere il cerchio per un vero ciclo industriale”

di **Redazione**

28 Settembre 2011 - 18:46



**Savona.** Chiudere il cerchio. E' questo l'obiettivo del convegno sui rifiuti organizzato questa mattina dalla Cisl nella sala della Palazzina ex Omsav. Un confronto tra esperti del settore finalizzato a far conoscere le potenzialità di un ciclo virtuoso dei rifiuti in grado di creare sviluppo ambientalmente sostenibile, valorizzare il lavoro e considerare i rifiuti una opportunità in grado di recuperare materia e di produrre energia termica ed elettrica.

Al convegno sono intervenuti: Paolo Marson - Assessore Provincia di Savona con delega all'ambiente; Fulvio Briano - Sindaco di Cairo; Luca Pesce - Direttore ATA; Mario Pacitti - Presidente EcoSavona; Dott. Pizzorno - FG riciclaggi - Ferrania Ecologia; Riccardo Parigi-esperto in comunicazione ambientale. Presenti, oltre al segretario provinciale della Cisl Maresa Meneghini, anche il segretario regionale Sergio Migliorini.

“E' fondamentale concretizzare una serie di azioni in una logica di ciclo industriale dei rifiuti a partire dalla normativa europea, ormai recepita dal nostro Paese, che indica con occhio innovativo un percorso compiuto: dalla riduzione a monte degli imballaggi, alla gestione economica ed efficace della raccolta- recupero e del riciclo dei materiali, alla valorizzazione dei rifiuti organici, allo smaltimento sostenibile del residuo a valle del ciclo” si legge in una nota della Cisl.

Criticità/opportunità :

---

“E’ necessario un coinvolgimento maggiore della collettività alle scelte e ad una partecipazione attiva quale condizione per la ottimizzazione del percorso, ma anche per accrescere una cultura ‘della risorsa rifiuto’ alternativa a quella ‘del problema rifiuto’”.

“Tra le possibilità lo sfruttamento e la valorizzazione dei rifiuti organici in quanto opportunità per produrre energia termica ed elettrica attraverso tecnologie meno impattanti (anzi in grado di recuperare le emissioni comunque prodotte alla produzione di energia) e più consone alle specificità territoriali”.

“E’ nostra convinzione che un sistema rifiuti innovativo, moderno ed efficiente possa generare condizioni di sviluppo, sviluppo ambientalmente sostenibile e di lavoro qualificato” conclude la nota.